

## XVIII CONGRESSO NAZIONALE FNP CISL

RICCIONE 29 -31 MAGGIO 2017

### DOCUMENTO DELLA COMMISSIONE ORGANIZZAZIONE E RISORSE ECONOMICHE

La Commissione Organizzazione e Risorse del XVIII° Congresso Nazionale della FNP 2017, udita la relazione della Segreteria Nazionale, arricchita dai contributi dell'intenso dibattito, ne condivide pienamente l'ampio respiro politico nonché le linee strategiche politico-sindacali ed organizzative in essa contenute.

Sui temi specifici affidati alla Commissione, la stessa ribadisce fondamentale la scelta del **TERRITORIO** come ambito prioritario nel quale affermare pienamente il ruolo sindacale ed organizzativo della FNP. Si condivide in sostanza la necessità di presidiare le comunità locali per determinare un pieno coinvolgimento dei soci e dei pensionati. Ciò al fine di fornire concretamente tutela individuale e collettiva attraverso un'ampia rete di servizi ed assistenza e mediante una sempre più significativa attività di carattere vertenziale. Su questa strada occorrerà, dunque, proseguire con grande impegno in modo tale da conseguire anche il consenso pieno, convinto, reale e partecipato dei pensionati che potrà accrescere il "peso" della FNP nel rapporto con le istituzioni, con le forze politiche e, più in generale, nella considerazione dell'opinione pubblica a tutti i livelli.

A giudizio della Commissione, quindi, sarà necessario continuare con convinzione nel processo di crescita delle RLS FNP, ormai da considerare una realtà consolidata nell'ambito della struttura organizzativa della Federazione, ma che d'ora in avanti saranno chiamate a compiere un ulteriore salto di qualità. Dovranno cioè, sempre più, recitare il ruolo fondamentale a loro assegnato per andare ad occupare con incisività ulteriori spazi di territorio ed accrescere le iniziative di carattere sindacale, organizzativo e di proselitismo. In questo contesto dovrà acquisire sempre più importanza il ruolo del delegato comunale FNP come primo avamposto sindacale capace di assicurare il necessario raccordo fra i pensionati e le loro istanze e le strategie della RLS FNP di riferimento. A livello locale, in special modo, la Commissione annette grande importanza alle sinergie da sviluppare con ANTEAS la cui continua crescita potrà consentire uno strumento utile alla FNP per il contatto dei pensionati, per lo sviluppo organizzativo ed anche in termini di rapporti con le istituzioni ai vari livelli. Si tratta in sostanza di intercettare i nuovi bisogni attraverso essere veramente "organizzazione" creando una rete efficace di antenne sociali in grado di mettere in campo un ampio

lavoro di incontro, ascolto ed elaborazione delle domande sociali da parte di ANTEAS. Sul piano organizzativo, vi è l'esigenza di promuovere a tutti i livelli luoghi di coordinamento operativo fra Confederazione, FNP e ANTEAS con l'obiettivo di promuovere interventi in special modo sulle nuove frontiere del welfare. Tale sinergia sviluppata a partire dal livello nazionale può rappresentare un elemento positivo per promuovere "cantieri locali" atti a produrre valore e innovazione sociale. In questo contesto emergono tre sfide importanti che richiamano tutta l'Organizzazione ad un comune impegno, ovvero la gestione del 5 per mille a livello regionale, l'adozione di un comune programma di contabilità (Sirio), la trasparenza e la correttezza nell'utilizzo delle risorse.

Per quanto sopra affermato, la Commissione sottolinea anche la funzione fondamentale della formazione per tutti i dirigenti, quadri ed operatori di base con l'intento di implementarne capacità e competenze di carattere politico, sindacale, organizzativo.

La Commissione, in conseguenza di quanto sopra detto, ritiene molto rilevante una seria politica dei quadri volta a favorire l'immissione di nuove risorse umane, donne e uomini, disponibili ad impegnarsi nelle RLS FNP e in grado, senza disperdere il patrimonio di esperienze sindacali ed organizzative accumulato, di favorire il necessario rinnovamento dei gruppi dirigenti e degli operatori nelle strutture di base.

Coerentemente, a giudizio della Commissione, grande attenzione andrà posta anche all'esigenza di inserire nella FNP sempre più giovani, sia per assicurare un maggiore supporto tecnico sui diversi ambiti di impegno sindacale, sia per affermare concretamente il valore intergenerazionale che ormai è un segno distintivo della FNP.

Il progetto di sviluppo sopra detto non potrà prescindere, ovviamente, dal forte ruolo di coordinamento, indirizzo e gestione affidato alle FNP Regionali e Territoriali in termini politici ed organizzativi, ma anche in termini di maggiore flessibilità gestionale correlata alle diverse realtà periferiche.

In stretta connessione, la Commissione pone l'accento anche sui processi di riaccorpamento, anche confederali e delle altre categorie, che dovranno essere portati a sistema o, se necessario, modificati con l'obiettivo di poter avere sul territorio una Organizzazione, complessivamente intesa, più incisiva, efficace ed efficiente.

In quest'ottica la Commissione valuta con interesse la sperimentazione che verrà portata avanti in alcune regioni nelle quali si prevede maggiore flessibilità e snellimento del livello regionale.

La Commissione, anche alla luce delle numerose sollecitazioni pervenute dalla ricerca denominata **“MAGNETE”**, commissionata dalla Federazione Nazionale, si è poi soffermata sul tema del **PROSELITISMO**, soprattutto alla luce del fatto che negli ultimi anni il trend tesseramento ha mostrato preoccupanti segnali di calo.

La Commissione, pur tenendo conto delle norme previdenziali che negli anni hanno ristretto la possibilità di accedere alla quiescenza, ma sottolineando come sia ancora ampia la platea dei pensionati non sindacalizzati, valuta ineludibile mettere il proselitismo davvero al centro delle politiche della Federazione, poiché solo da esso deriva il circolo virtuoso adesioni, maggiori risorse economiche e di conseguenza maggiore capacità di sviluppare iniziative di tutela. Pertanto la Commissione, a parte il contributo dei servizi, ritiene doveroso effettuare un salto di qualità su tale versante prevedendo sempre più iniziative che favoriscano la presenza della FNP nelle comunità locali con momenti di presidio del territorio, nei luoghi maggiormente frequentati dai pensionati. Si tratta in sostanza non più di attendere l’afflusso dei potenziali iscritti nelle sedi, la cui preziosa attività ovviamente rimane rilevante, ma anche e soprattutto di aprirsi alla società civile andando ad intercettare pensionati e, più in generale, i cittadini laddove essi vivono con regolari occasioni di confronto, ascolto e, conseguentemente, proposte sul merito dei reali bisogni rilevati. Questo consentirà anche la possibilità di diffondere con più efficacia anche le linee strategiche della FNP a tutti i livelli nonché i Servizi offerti dall’Organizzazione.

Sempre in tema di crescita delle adesioni si valuta positivamente la possibilità di individuare meccanismi di premialità per quelle strutture di base e operatori che producono le adesioni. In questo settore non va tralasciata l’importanza di implementare e di promuovere, soprattutto a livello territoriale, i servizi e le agevolazioni che la Federazione eroga direttamente agli iscritti che possono costituire un valore aggiunto e favorire l’iscrizione. Inoltre, finalizzate anch’esse sempre più al proselitismo, oltreché alla diffusione delle linee strategiche della Federazione, andranno sviluppate le capacità di comunicazione della FNP a tutti i livelli, sia con campagne nazionali e periferiche di promozione del tesseramento con strumenti tradizionali, sia utilizzando al meglio i rapporti con i media. Su questo versante, la Commissione sollecita una reale crescita nell’utilizzo delle nuove tecnologie, sia con particolare riferimento a migliore gestione e coordinamento dei siti internet delle diverse strutture, sia mediante uno sfruttamento sempre più efficace dei social media, quali Twitter e Facebook in modo particolare.

Inoltre, grande dibattito ha stimolato il tema dei **SERVIZI CISL**. Un tema largamente affrontato negli scorsi anni a livello confederale, ma sul quale ancora ad oggi non ci sono apprezzabili risultati né in termini di efficienza, né in termini di reale integrazione del sistema dei Servizi Cisl all'interno delle dinamiche della Organizzazione. Si riscontrano problemi legati ai tagli in special modo al Patronato INAS ed ai CAAF, ma si evidenziano anche lacune organizzative e discrasie in termini di gestione e di costi di accesso. Si registrano, altresì, percentuali non soddisfacenti nel rapporto fra pensionati che si rivolgono ai Servizi e iscrizioni.

Per tali motivi la Commissione sostiene con forza la proposta della Federazione, che sarà presentata al prossimo Congresso Nazionale CISL finalizzata alla piena integrazione e che in sintesi prevede una struttura gestionale dei Servizi guidata dalla Confederazione ai vari livelli, con il coinvolgimento anche delle Federazioni di categoria. Si tratta in sostanza di portare i servizi pienamente all'interno delle strategie politiche ed organizzative, pur salvaguardando da un punto di vista tecnico le diverse peculiarità di enti ed associazioni. Tale modello, all'interno del quale la FNP è pronta a giocare un ruolo di primo piano, anche mettendo a disposizione per esigenze specifiche le competenze dell'Ufficio legale nazionale, nel prossimo futuro potrebbe comportare il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- la “casa unica” dei Servizi Cisl, mediante una riorganizzazione delle sedi (di cui molte sono della FNP), in cui sia prevista ovunque la presenza di quadri addetti all'accoglienza, che possano supportare gli operatori dei Servizi. Questi ultimi, ovviamente, dovranno essere sempre più formati anche da un punto di vista sindacale;
- la messa in rete della banca dati dei servizi e degli iscritti;
- l'unificazione di centri di costo, con sensibili riduzioni di spesa;
- la creazione, mediante il contributo delle diverse Federazioni, dei delegati dei servizi nei luoghi di lavoro e nelle sedi sindacali che possono costituire un fondamentale raccordo fra lavoratori e pensionati e i Servizi;
- l'omogeneizzazione dei costi di accesso nelle diverse realtà, almeno a livello regionale, con agevolazioni sempre più importanti per gli iscritti;
- la possibilità di prevedere accordi o comunque individuare sistemi giuridici e tecnici che consentano l'accesso a tutti i Servizi con la “tessera unica” e cioè la tessera della Cisl;

- la creazione di una “rete di servizi legali”, ovvero una comunicazione interattiva tra l’Ufficio Legale della Federazione ed i legali delle nostre Strutture della FNP, per migliorare le qualità dei servizi offerti.

La rete consentirebbe di creare una banca dati aggiornata sulle ultime novità giurisprudenziali e normative, anche a livello regionale, anche sulla presenza degli ultimi progetti di legge in Parlamento. Il diritto si fa portavoce dei cambiamenti della società, saperne tener conto significa garantire la tutela effettiva dei diritti esistenti e raccogliere le nuove sfide che i tempi attuali e società ci lanciano.

La rete aumenterebbe la competitività della Federazione, consentirebbe di diffondere una cultura giuridica in maniera chiara ed accessibile a tutti e questo a favore del proselitismo.

La Commissione, ha poi affrontato il tema della **CONTINUITA’ ASSOCIATIVA**. Anche su questo versante nonostante le numerose intese esistenti fra FNP e Federazioni di categoria, i risultati sono non soddisfacenti se si considera che oltre il 50 % dei lavoratori che vanno in pensione non si iscrivono alla FNP. Occorrerà, quindi, un forte impegno in questa direzione, per far sì che le intese vengano concretamente attuate e anche su tale ambito di impegno, non potrà mancare il pieno coordinamento ed indirizzo delle strutture confederali. Ciò al fine di fare in modo che la continuità associativa diventi vero sistema all’interno dell’Organizzazione per facilitare sempre più il passaggio degli iscritti dalle categorie alla FNP. Sarà necessario, secondo la Commissione veicolare risorse economiche sempre più specificamente in progetti di proselitismo all’interno dei luoghi di lavoro che vedano impegnati quadri della FNP in grado di svolgere con efficacia la preziosa opera di sensibilizzazione e coinvolgimento dei pensionandi. In questo contesto la Commissione auspica anche un più importante ruolo dei responsabili dei raggruppamenti tecnici non solo in termini di assistenza previdenziale, ma sempre più da un punto di vista organizzativo e di proselitismo. Ai fini sopra richiamati occorrerà anche la compiuta applicazione delle norme statutarie FNP e CISL che prevedono la presenza di un rappresentante della Federazione all’interno dei Consigli Generali delle strutture verticali a tutti i livelli.

La Commissione, altresì, per favorire la continuità associativa ritiene non più rinviabile la definizione e la messa in rete dell’anagrafe dei soci di tutta la Cisl, che sicuramente costituirà un prezioso strumento per individuare i lavoratori prossimi alla pensione e definire meglio che in passato le strategie di tesseramento conseguenti.

Nell' ambito di tutte le politiche sopra dette, secondo la Commissione, va sempre più valorizzato il ruolo attivo e partecipato delle **DONNE**. È, infatti, responsabilità di ogni struttura creare le condizioni affinché le donne possano sentirsi parte integrante della vita associativa della FNP. È, inoltre, responsabilità delle Segreterie, a tutti i livelli, favorire la partecipazione e la gestione congiunta dei coordinamenti in progetti specifici sindacali ed organizzativi, adeguatamente finanziati e periodicamente verificati.

Inoltre, dovrà essere rafforzata anche l'attività di formazione rivolta ai quadri femminili ai vari livelli soprattutto sulla consapevolezza del ruolo, anche in considerazione del fatto che molte delle donne impegnate nel sindacato non hanno pregresse esperienze e formazione pertinente al "fare sindacato". Ovviamente le donne, dovranno partecipare a tutti i livelli a percorsi formativi "misti".

Il lavoro dei coordinamenti, dunque, assumerà ancora più rilevanza e, come detto, con il supporto delle segreterie dovrà essere finalizzato nei prossimi anni:

#### Creare gruppo dirigente femminile:

lavorare affinché le RLS siano il luogo elettivo in cui intercettare la componente femminile che potrebbe costituire "il vivaio" per un rinnovamento del gruppo dirigente.

#### Formazione destinata alle donne:

- conoscenza dell'Organizzazione (Statuto, Regolamento, organigramma);
- conoscenza degli strumenti a disposizione;
- comunicazione interna ed esterna (dagli strumenti ai contenuti);
- condivisione delle buone pratiche;
- come lavorare per progetti affinché:
  - Sia possibile un proselitismo consapevole e strutturale;
  - Sia possibile identificare gli obiettivi;
  - Sia possibile verificarne l'impatto e l'eventuale riposizionamento;
  - Sia possibile la verifica e la divulgazione.

La Commissione evidenzia altri due obiettivi di carattere tecnico organizzativo che potrebbero essere di supporto per la gestione di tutte le attività sopra richiamate:

- La realizzazione della nuova banca dati dirigenti quadri e operatori FNP che consentirà di avere l'esatta fotografia delle risorse umane utilizzate e una loro razionalizzazione eventualmente necessaria;
- una corretta mappatura del patrimonio immobiliare che indichi chiaramente sedi di proprietà, sedi in cui esistono spazi di lavoro con Cisl, Federazioni e Servizi, sedi in affitto. Ciò potrà permettere anche di avere il quadro dei costi sostenuti ed un successivo più razionale e proficuo utilizzo delle risorse economiche.

Proprio con riferimento alla tematica delle **RISORSE ECONOMICHE**, la Commissione sottolinea l'importanza di perseguire l'obiettivo dell'incremento delle adesioni alla Federazione attraverso un *impegno economico certo e teso a garantire presenza sul territorio, azione sindacale forte e servizi sempre più in grado di generare soddisfazione*, tanto tra i già iscritti, quanto tra i pensionati non ancora sindacalizzati. In questo senso la Commissione, considerando il territorio il vero e proprio punto di forza dell'Organizzazione, ritiene necessario aumentare le risorse ad esso destinate con investimenti specifici su progetti finalizzati allo sviluppo delle attività, in particolare del proselitismo.

Si tratterà, pertanto, di dare continuità a quanto già fatto nel recente passato confermando e, se necessario, potenziando le iniziative ed i progetti sin qui realizzati in ambito regionale e territoriale anche attraverso il finanziamento o la compartecipazione economica della Federazione Nazionale.

In altri termini, la sfida per i prossimi anni sarà quella di orientare sempre di più la nostra azione sindacale dove maggiormente viene intercettata la "domanda" di assistenza e rappresentanza dei pensionati, per imprimere al proselitismo quell'accelerazione appena poco sopra auspicata e vitale per un'organizzazione sindacale come la nostra che fa del *tesseramento l'unica fonte di introito con cui garantire livelli di tutela sempre più alti per tutti gli iscritti*. In questo senso la Commissione congressuale impegna il Consiglio Generale e la Segreteria Nazionale ad individuare meccanismi di revisione delle percentuali di riparto delle risorse a favore del Territorio.

La Commissione, inoltre, valuta anche opportuna la creazione di una commissione di studio atta a definire la costituzione ed i relativi criteri di gestione di un fondo nazionale utilizzato per interventi di solidarietà.

La Commissione ritiene, inoltre, che - sebbene debbano essere accolti favorevolmente gli elementi di flessibilità in uscita introdotti dal Governo per correggere gli effetti, fortemente limitativi, prodotti

dalle recenti riforme previdenziali sui pensionamenti - si deve comunque essere consapevoli che, nel breve/medio periodo, la platea dei neo pensionati non potrà crescere abbastanza da rendere agevole il conseguimento di un forte balzo in avanti delle nostre entrate da tesseramento e che da questa prospettiva debba, giocoforza, *scaturire una significativa azione di potenziamento del proselitismo tra i già pensionati.*

A giudizio della Commissione, pertanto, i futuri *impegni finanziari dovranno essere orientati sempre più all'attività sindacale* in senso stretto e sempre meno alla "gestione ordinaria" dell'Organizzazione.

Di qui la necessità di essere rigorosi ed oculati nella destinazione delle risorse finanziarie a disposizione.

Questa attenta e trasparente gestione, attuata nel pieno rispetto delle norme e delle procedure amministrative potrà, a giudizio della Commissione, essere garantita soltanto attraverso un *governo responsabile dei contenuti economici* per il quale ogni livello dell'Organizzazione dovrà esercitare appieno il proprio ruolo di indirizzo e coordinamento sulle strutture di sua specifica competenza. In questo quadro restano comunque confermate, da un lato la funzione ispettiva della Federazione Nazionale, statutariamente prevista nei confronti di tutti i livelli dell'Organizzazione e, dall'altro, la centralità del ruolo di Collegi dei Sindaci revisori sempre più autorevoli e professionali.

La Commissione ritiene fondamentale, in altre parole, conseguire la massima *omogeneità nell'applicazione delle direttive*, dei regolamenti interni in ambito amministrativo ed ovviamente delle norme di legge, al fine di garantire efficienza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse, ferme restando la *correttezza e la trasparenza nella tenuta delle contabilità* e la completa adozione a tutti i livelli della 4<sup>a</sup> direttiva CE per la stesura dei rendiconti consuntivi annuali, con la prospettiva di arrivare in tempi brevi alla compilazione dei bilanci consolidati e del bilancio sociale della FNP.

Stante il quadro d'insieme poco sopra descritto, per la Commissione diventa quindi irrinunciabile una *specifica e costante formazione* destinata ai Segretari ed agli operatori amministrativi, con l'obiettivo, didattico e soprattutto politico, di garantire loro il necessario aggiornamento sui continui mutamenti normativi che caratterizzano questo settore. Ciò allo scopo di individuare ed eliminare le eventuali residue criticità potenziando il bagaglio conoscitivo di ciascuno e nella consapevolezza che la forza e la preparazione del singolo sono, al tempo stesso, quelle di tutta la Federazione.